



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti
Servizio 2 – Piano Regionale dei Trasporti
Trasporto Ferroviario Regionale
U.O. S2.01

Palermo Prot. n. **9206** del **17 FEB. 2017**

Allegati n.

OGGETTO: Contratto di servizio "Ponte" 2015-2016 – Il futuro dei trasporti ferroviari in Sicilia e il rinnovo del contratto di servizio.

Trasmessa tramite mail

Al Comitato pendolari Siciliani
comitatopendolari@gmail.com

e p.c. All'Assessore alle Infrastrutture,
Mobilità e Trasporti
SEDE

Al Presidente della IV Commissione Trasporti
dott.ssa Maria Leonarda Maggio
mmaggio@ars.sicilia.it
Commissione_IV@ars.sicilia.it

All'Autorità di regolazione dei Trasporti
Ufficio Servizi e Mercati Retail
c.a. Direttore
Dott.ssa Ivana Paniccia
pec@pec.autorità-trasporti.it
rif. prot. 9370/2016

Con riferimento alla nota del 5/12/2016 di codesto Comitato si rappresenta quanto segue.

Si evidenzia, preliminarmente, che il procedimento di redazione del nuovo contratto di servizio è ancora in corso e che, come del resto già rappresentato nella riunione del 12 dicembre scorso, prima della sottoscrizione del medesimo si avrà cura di illustrare ai Comitati dei pendolari e alle Associazioni dei consumatori, per acquisirne il contributo, i contenuti di interesse, con particolare riferimento agli standard minimi e agli obiettivi di miglioramento degli standard di qualità del servizio. Infatti, a fronte dei contenuti delle proposte presentate da Trenitalia solo a metà dicembre 2016, si è reso necessario verificare preliminarmente - con il supporto delle Autorità Nazionali preposte - complesse tematiche riguardanti la corretta interpretazione di talune disposizioni del Regolamento CE 1370/2007. Chiarito recentemente, con il prezioso supporto dell'Autorità di regolazione dei Trasporti, il quadro normativo di riferimento, si riprenderà a breve, una volta definito con la prossima approvazione del DDL di stabilità regionale il quadro finanziario di riferimento, il percorso tracciato dall'Intesa siglata con Trenitalia nel mese di giugno 2015; sarà cura pertanto di questo Dipartimento, dopo l'approvazione della citata legge di stabilità, coinvolgere opportunamente Comitati e Associazioni dei consumatori, nei termini sopra indicati. Fin d'ora tuttavia, ove codesto Comitato lo ritenga opportuno, potrà avanzare proposte in ordine agli aspetti sopra indicati.

Come è noto a codesto Comitato, nel corso del 2016 e subito dopo la sottoscrizione del Contratto Ponte, è stato avviato un confronto continuo e proficuo con i Comitati, con tre riunioni a breve distanza nel corso delle quali sono state esaminate le proposte relative all'orario 2016 (molte delle quali per altro attuate) ed avviato l'esame dell'offerta commerciale 2017. Come è stato già ampiamente evidenziato nel corso della riunione dello scorso 12 dicembre, il percorso avviato con la sottoposizione ai Comitati nel mese di maggio di 2016 del nuovo progetto

orario per la direttrice Palermo - Messina e l'avvio, nel successivo mese di giugno, del relativo sondaggio, ha subito una battuta d'arresto, atteso che soltanto a fine novembre Trenitalia ha trasmesso a questa Amministrazione la stesura definitiva del progetto orario, solo parzialmente rispondente a quello originario sia per la mancata riapertura del Passante ferroviario, che costituiva il presupposto del progetto presentato a maggio, sia per l'esigenza - fermamente rappresentata da questa Amministrazione a Trenitalia - di mantenere la produzione nei limiti della attuali disponibilità finanziarie. Ricevuto il progetto, questa Amministrazione ha tempestivamente convocato i Comitati; è ben noto che, a seguito della suddetta riunione e dopo le necessarie verifiche tecniche, sono state apportate numerose variazioni al progetto orario 2017, in accoglimento delle richieste formulate dai Comitati, con decorrenze scaglionate in relazione alle esigenze tecniche scaturenti dagli esiti delle verifiche di fattibilità effettuate da Trenitalia.

In ordine agli ulteriori punti, si evidenzia che il Comitato tecnico di gestione del contratto è un organismo interno che ha la funzione preminente di dirimere, preventivamente, problematiche insorte nell'applicazione del contratto; in particolare l'attività avrebbe dovuto avere inizio con l'esame delle questioni aperte relative alla questione Minuetto fino al 2014; la relativa valutazione non può prescindere dalla trasmissione da parte del Ministero di una serie di dati, ad oggi non pervenuti ancorchè sollecitati. In considerazione sia di tale circostanza, sia della definizione nello scorso mese di dicembre della verifica della complessa documentazione - rispetto alla quale sono state richieste da questo Servizio numerose integrazioni documentali - riguardante la produzione 2015, il Comitato è stato insediato nel mese di gennaio 2017.

Con riguardo a quanto previsto dall'art. 11 del contratto sugli investimenti, Trenitalia ha provveduto nei termini previsti dallo stesso articolo alla consegna alla DR Sicilia e all'immissione in esercizio dei sei nuovi elettrotreni del tipo "Jazz"; la prima coppia è stata consegnata alla DR Sicilia il 3 settembre e immessa in esercizio il 26 settembre; la seconda è stata consegnata il 10 ottobre ed immessa in esercizio il 12 ottobre; gli ultimi due treni sono stati consegnati il 4 dicembre e immessi in esercizio il 6 dicembre 2016.

Relativamente alle osservazioni sull'art. 13 (Qualità del servizio) del contratto, si osserva che se è pur vero che non è stato nominato un apposito "comitato di qualità", la costituzione dello stesso costituiva una facoltà che non si è ritenuto di esercitare in considerazione sia del breve periodo di validità residua del contratto stesso dopo la sottoscrizione (appena un anno) sia della frequente convocazioni dei Comitati unitamente, a partire dalla convocazione del 12 dicembre scorso, anche alle Associazioni dei consumatori che ne avevano fatto richiesta; infatti durante il 2016 sono stati realizzati quattro incontri con i Comitati pendolari; solo l'ultimo del 12 dicembre si è tenuto dopo un lasso di tempo abbastanza lungo dal precedente, per i motivi che sono stati prima ampiamente esposti. Inoltre, la verifica dei target complessivi raggiunti rispetto agli indicatori qualità previsti dall'allegato 4 al contratto ponte per l'anno 2016 è ancora in corso; non appena definita l'attività istruttoria, si presume entro il prossimo mese di aprile, i risultati saranno illustrati in apposito incontro con i Comitati e le Associazioni dei consumatori.

Infine, per quanto riguarda l'art. 16 (Monitoraggio) questo Servizio ha costantemente svolto un'azione di monitoraggio e controllo sia tramite la postazione abilitata per l'accesso ai sistemi informativi di circolazione del gestore dell'infrastruttura (RFI) che con l'attività di ispezione e verifica eseguita, compatibilmente con l'esigua dotazione di personale del Servizio, a partire dal mese di aprile, oltre che con diversi incontri con cadenza pressochè settimanale con la DR Sicilia di Trenitalia.

Con riferimento, infine, all'art. 17 (Carta dei Servizi), si ricorda che per il 2016 ad inizio dello stesso anno Trenitalia ha trasmesso allo scrivente Servizio la bozza della Carta, che è stata inoltrata alla competente struttura per la sottoposizione al Consiglio regionale dei Consumatori e degli Utenti (sottoposizione che risulta non aver avuto luogo per problematiche inerenti il concomitante rinnovo del Consiglio stesso) e, in data 8 febbraio tramite posta elettronica, ai Comitati per le eventuali osservazioni, che risultano essere state presentate esclusivamente dal presidente del Comitato Pendolari Sicilia. Relativamente alla carta dei servizi per l'anno corrente, Trenitalia ha comunicato fin dal mese di settembre di avere avviato le attività legate alla stesura della stessa e trasmesso nel corrente mese una bozza evidentemente incompleta, atteso che la definizione degli standard minimi di qualità e degli obiettivi annuali di miglioramento costituisce parte del Contratto di Servizio e non può che essere definita di comune accordo in quella sede. Per il 2017 pertanto il percorso di definizione della Carta si svolgerà in parallelo a quello del contratto di affidamento decennale, con il coinvolgimento, come già rappresentato sopra, sia dei Comitati che delle Associazioni dei Consumatori.

Il Dirigente dell'U.O. S2.01
ing. M. Zambuto

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa C. Madonia



Il Dirigente generale
dott. Fulvio Bellomo